



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CON TE, CON VOI, CONN-ESSI Conoscere, usare, educare nella rete

SETTORE e Area di Intervento:

Settore Educazione-promozione culturale
E 10. Interventi di animazione del territorio

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivo generale la crescita di una comunità che sappia stare consapevolmente dentro il grande processo di innovazione inaugurato con l'avvento degli strumenti informatici, in cui la biblioteca sviluppi la sua vocazione di agenzia educativa anche avvalendosi di tali strumenti promuovendo iniziative di cittadinanza attiva dove la promozione culturale, l'educazione permanente e l'alfabetizzazione informatica siano strumenti per costruire percorsi di inclusione e socializzazione.

E' anche obiettivo importante l'utilizzo appropriato degli strumenti, con metodi strutturati per una consapevole pedagogia dell'apprendimento.

In affiancamento all'alfabetizzazione digitale, saranno proposte forme di aiuto immediato di facilitazione all'uso di risorse digitali e online (Sportello Digitale) o di soluzione di semplici problemi legati all'uso del PC.

Il progetto inoltre è da intendersi anche come veicolo per rafforzare la rete di relazione tra i volontari di servizio civile. Saranno pertanto organizzati almeno 5 momenti di incontro a cadenza di 2/3 mesi tra tutti i giovani impegnati nei progetti di servizio Civile Nazionale all'interno dell'Ente, volti alla conoscenza reciproca, alla condivisione delle esperienze.

Gli incontri saranno coordinati dal Tutor dei volontari, in collaborazione con gli OLP.

Obiettivi per i volontari sono quindi i seguenti:

- incrementare le proprie competenze sociali, relazionali e informatiche;
- stimolare la riflessione sui temi relativi al rendersi utili ad altre persone e il senso di responsabilità verso la comunità nella quale si vive oltre che sul concetto di solidarietà e diverse forme di cittadinanza attiva;
- favorire la conoscenza del mondo della scuola, in particolare partecipando a progetti innovativi;
- favorire e rafforzare le relazioni tra i volontari impegnati nei progetti di servizio civile nazionale all'interno dell'ente.

Il piano di attuazione per raggiungere gli obiettivi previsti e per articolare le varie azioni individuate è il seguente:

Fase 1 : 1° mese: Conoscenza e affiancamento

Nei primi mesi del progetto si realizzerà la prima fase della formazione, finalizzata ad accompagnare i Volontari di Servizio Civile alla conoscenza del Servizio Biblioteche, di tutte le biblioteche del territorio e del personale che vi lavora al fine di promuovere la loro integrazione nel contesto nel quale svolgeranno il servizio.

Il volontario sarà affiancato nella conoscenza delle realtà territoriali e dei suoi referenti, oltre che nell'acquisizione di competenze specifiche rispetto alle diverse aree di intervento al fine

di sostenere un corretto espletamento delle attività richieste: si tratta di un graduale inserimento nella realtà territoriale sede di attuazione del progetto.

A partire dal 1° mese ed entro il 6° di attività i volontari parteciperanno alla formazione generale del servizio civile organizzata congiuntamente col Copesc, come previsto ai punti da 29 a 34 del presente modello e alla formazione specifica.

Per esigenze legate alla realizzazione del progetto o per iniziative formative (partecipazione a seminari, convegni, di documentazione di altre realtà ecc.) o per iniziative di divulgazione dell'esperienza del Servizio Civile, potrà essere richiesto ai volontari di compiere missioni sul territorio comunale o esterno a esso, anche con utilizzo di automezzi messi a disposizione dell'Ente o di mezzi pubblici (uscite didattiche, banchetti promozionali anche organizzati in collaborazione con il Copesc di Parma in occasione di manifestazioni sociali e culturali cittadine, ecc). anche in giornate festive o prefestive e anche in orario serale.

Fase 2: 2° e 3° mese: Avvicinamento al contesto e all'introduzione dell'operatività

Il Volontario inizierà, accompagnato dall'Olp, a realizzare le attività previste nel progetto e parteciperà alla progettazione dei percorsi che attuerà nella fase successiva. In questa fase durante l'incontro di tutti i volontari dell'Ente è prevista la somministrazione del primo questionario di autovalutazione sulle aspettative e primo mese di servizio, a cura dell'esperto di monitoraggio dell'Ente.

Fase 3 : 3°/12° mese: Attuazione

Durante questa fase il volontario parteciperà agli incontri di équipe tra il personale del Servizio Biblioteche, attuerà le attività specifiche sopra dettagliate, parteciperà alle attività di monitoraggio sull'andamento del progetto, approfondirà argomenti specifici, elaborerà e progetterà attività in accordo con l'OLP.

Fase 4 : 15 giorni: Conclusione

In questa fase finale, il volontario concluderà lo svolgimento del servizio, redigerà una relazione finale sui percorsi svolti e sull'esperienza vissuta, parteciperà alla valutazione e al monitoraggio del progetto e degli obiettivi raggiunti, come restituzione finale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del presente progetto:

i volontari saranno impiegati in forma integrativa affiancando il personale in servizio nel corso delle seguenti attività, necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato in ciascuna azione.

Pensiamo che la figura del volontario sia quella del facilitatore che, all'interno di una progettazione definita e concordata, sostiene lo sviluppo pratico di competenze digitali, contribuendo all'inclusione dei cittadini che ne sono rimasti ai margini e sostiene l'uso ragionato degli strumenti digitali, invece nei confronti di chi, per eccesso di familiarità, non vi si avvicina in modo organizzato e consapevole.

Attività n. 1 – Sportello digitale

Biblioteche coinvolte: tutte

I volontari sulla base di apposita formazione, sia di tipo tecnico che sociale, gestiscono a fianco del front-office lo sportello digitale.

Raccolgono la mappa delle criticità e le portano al Servizio Biblioteche per individuare delle soluzioni che rendano più accessibile e efficiente il servizio; se già in grado di farlo, rispondono essi stessi alle richieste.

Sulla base dell'esperienza che avranno accumulato, sono anche portatori di proposte organizzative.

Svolgono in autonomia, ma previa adeguata formazione, i micro corsi di "Pane e Internet".

Attività n. 2 – Comunicare con i social media

Biblioteche coinvolte: tutte

I volontari insegnano a costruire la pagina FB, e l'inserimento dei contenuti. Sono anche diffusori di buone prassi di comunicazione. Aggiornano le pagine FB delle biblioteche e ne gestiscono, sulla base delle disposizioni ricevute, la comunicazione.

Attività n. 3 – Tutoring in rete per gli studenti

Biblioteche coinvolte: tutte

Il volontario affianca il bibliotecario nell'incontro con la scuola; elabora con il bibliotecario i piani di attività che saranno validati dagli insegnanti; opera in forma di tutoraggio reso agli studenti (individualmente o in gruppi), fornisce i metodi di corretta navigazione, individua i siti idonei a soddisfare il fabbisogno di informazioni, aiuta a strutturare i contenuti. Nello Spazio Giovani della Biblioteca Civica affianca i ragazzi impegnati nei Bibliocompiti con le medesime azioni.

Oltre all'aiuto nella navigazione, il volontario mantiene sempre elevata l'informazione sulle fonti librarie.

Attività n. 4 – Un pericolo della rete, il cyberbullismo.

Biblioteche coinvolte: tutte

Il volontario affianca il bibliotecario nella raccolta delle proposte degli insegnanti e collabora nella individuazione delle azioni. Nello Spazio Giovani della Biblioteca Civica diffonde e presidia la corretta comunicazione social.

In generale, in tutte le attività individuate, le figure dei volontari, integrando le attività dei bibliotecari, consentono di avere maggiore cura e di personalizzare i momenti di incontro con i diversi pubblici interessati. In questo senso riteniamo che più si affianca l'utente e lo si facilita e maggiori saranno le possibilità di successo degli interventi.

I volontari svolgeranno funzioni di tutoraggio del cittadino nei suoi approcci agli strumenti. E' in questa logica che si prevede l'impiego dei volontari: mantenere un presidio professionale dell'offerta di servizi da parte del Servizio Sistema Bibliotecario e avvalersi dei volontari per estendere i servizi della biblioteca, assistendo gli utenti, affiancandoli, rassicurandoli e accompagnandoli nelle loro esperienze e richieste.

Non va dimenticata inoltre che la giovane età dei volontari è in se stessa risorsa per rendere la comunicazione più agile.

E' anche altamente formativo per i volontari collaborare con la scuola: l'attività svolta con la scuola, mentre educa gli studenti diventa auto-educativa e strutturante per il volontario coinvolto.

CRITERI DI SELEZIONE

Relativamente alle selezioni dei volontari in Servizio Civile, l'Ente ha proposto per la selezione dei volontari di servizio civile nazionale nuovi criteri e modalità, frutto dell'esperienza maturata nel corso degli anni all'interno dell'ente stesso e nati dall'esigenza di valorizzare il colloquio motivazionale, al fine di non emarginare i candidati interessati ad affrontare un'esperienza formativa quale è quella del servizio civile pur non avendo un'alta scolarità. Le selezioni per i progetti di servizio Nazionale effettuate nel mese di luglio 2017 hanno dato conto dell'effettiva correttezza delle considerazioni in premessa.

Anche per il presente progetto, pertanto, si ritiene di applicare il sistema ormai consolidato.

L'Ente, sulla base dell'esperienza maturata in anni di selezioni di volontari di servizio civile, ritiene necessario costruire un sistema di valutazione che valorizzi in primo luogo le motivazioni e l'interesse del candidato e in minor misura i titoli di studio e le eventuali esperienze professionali.

Il processo di selezione è affidato ad un gruppo così composto:

COMMISSIONE DI SELEZIONE

Composizione:

- 1 OLP e/o un operatore del servizio presso cui si svolgerà il progetto individuato dal Dirigente del Servizio stesso in qualità di esperto;
- 1 Referente dell'Ufficio di Servizio Civile
- 1 segretario verbalizzante

Il processo di selezione avviene attraverso la seguente procedura:

AZIONI DI COMUNICAZIONE E ORIENTAMENTO

All'apertura del bando l'Ente predispone un avviso nel quale rende noti:

- termini per la consegna delle domande di ammissione alla selezione;
- titoli dei progetti;
- numero di volontari previsti per ogni progetto;
- durata dei progetti;
- articolazione oraria;
- trattamento economico;
- requisiti obbligatori previsti dalla normativa;
- modalità di presentazione della domanda
- modalità di comunicazione delle procedure selettive (data di pubblicazione dei calendari dei colloqui);
- formazione delle graduatorie e modalità di utilizzo delle stesse.

Tale avviso viene pubblicato sul sito dell'Ente nell'area dedicata al Servizio Civile.

FASE PREPARATORIA

Prima di avviare la procedura selettiva, la S.O. Genitorialità del Comune di Parma (a cui afferisce il Servizio Civile) provvede ad accertare la regolarità delle domande di partecipazione presentate dai candidati, nel rispetto delle indicazioni e dei casi di esclusione precisati dalla normativa.

Terminata la fase di controllo della validità delle domande presentate, la S.O. Genitorialità dell'Ente predispone:

- la Determina Dirigenziale con le ammissioni dei candidati a firma del Dirigente del Settore Sociale;
- il calendario dei colloqui di selezione per ciascun progetto finanziato dal bando.

L'Ente comunica tali provvedimenti ai candidati con le seguenti modalità:

- pubblicazione sulla pagina Internet dell'Ente dedicata al Servizio Civile;
- comunicazione via email con richiesta di conferma di lettura
- comunicazione telefonica nel caso di mancata conferma di lettura.

Nella pagina Internet e nelle comunicazioni personali sono indicati:

- titolo del progetto;
- nome e cognome del candidato;
- giorno, ora e sede di convocazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per l'esperienza maturata nel tempo, l'Ente ritiene utile ed efficace valutare prima dello svolgimento dei colloqui i titoli e le esperienze maturate indicate nei curricula dei candidati. In questo modo la commissione di selezione può tracciare preventivamente un primo profilo dei candidati. All'atto di presentazione della domanda viene chiesto ai candidati di allegare il proprio curriculum vitae. L'obiettivo che l'Ente si pone è quello di creare le condizioni più idonee a garantire ai candidati la massima imparzialità, oggettività nella valutazione e parità di trattamento.

Il punteggio dei titoli per ogni candidato ammesso alla selezione è attribuito in base alle seguenti griglie:

-TITOLI DI STUDIO E QUALIFICHE PROFESSIONALI (si valuta solo il più elevato) – fino a un max di 10 punti;

- ESPERIENZE AGGIUNTIVE (es. volontariato, ecc.) – fino a un max di 5 punti;

ALTRE CONOSCENZE (pc, linguistiche, ecc.) - fino a max 5 punti;

TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO DA CV: 20 PUNTI

COLLOQUI DI SELEZIONE

Finalità:

Il colloquio rappresenta per l'Ente un'occasione per valutare, innanzitutto, la motivazione e l'interesse dei candidati a spendere un anno della propria vita in questa esperienza.

Il candidato sarà stimolato durante il colloquio a prendere consapevolezza dell'impegno richiesto e ad esplicitare come concilierà il servizio civile con gli altri eventuali impegni di studio e/o di lavoro.

La presenza dell'OLP e/o di un operatore del servizio presso cui si svolgerà il progetto individuato risulta essere fondamentale per entrare nel merito dei contenuti del progetto e per poter condividere col volontario obiettivi e finalità.

L'"esperto di Servizio Civile", invece, ha il compito di capire se il candidato ha effettivamente compreso l'impegno richiesto, cosa si aspetti dall'esperienza di servizio civile, quali motivi e/o bisogni l'abbiano spinto a presentare la domanda. Da tale analisi deve emergere un quadro completo delle motivazioni personali del candidato e più in generale le sue conoscenze e le aspettative sul servizio civile. Modalità di valutazione:

la Commissione di valutazione segue con ogni candidato la stessa modalità:

- domanda di presentazione da parte del selettore e successive domande di ampio spettro su tematiche generali che consentano al candidato di sentirsi a proprio agio parlando di sé; questa fase è caratterizzata dal massimo ascolto da parte della Commissione;

- eventuale approfondimento di alcune informazioni presenti sul curriculum se non risultate chiare alla commissione;

- Approfondimento delle tematiche relative al progetto con richiesta di motivazione della scelta;

Attribuzione del punteggio:

Per l'attribuzione del punteggio del colloquio viene utilizzata la seguente griglia:

Tema Aspetti valutati

IL SERVIZIO CIVILE (max 20 punti)	Conoscenza del servizio civile	Fino a 10
punti	Conoscenza dell'Ente	Fino a 10 punti

IL PROGETTO (max 60 punti)

Conoscenza del progetto: Fino a 10 punti

Conoscenza delle attività specifiche da svolgere: Fino a 10 punti

Chiarezza rispetto al ruolo: Fino a 10 punti

Aspettative: Fino a 5 punti

Capacità e caratteristiche del candidato: Fino a 10 punti

Idoneità del candidato: Fino a 15 punti

TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO DA COLLOQUIO: 80 PUNTI

TOTALE COMPLESSIVO (VALUTAZIONE CV + VALUTAZIONE COLLOQUIO)= max 100 PUNTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE

A conclusione del colloquio di selezione viene compilata una scheda di valutazione per ogni candidato nella quale vengono riassunti i punteggi attribuiti.

Il punteggio massimo raggiungibile è il seguente:

VALUTAZIONE CURRICULUM MAX 20 PUNTI

COLLOQUIO MAX 80 PUNTI

TOTALE COMPLESSIVO MAX 100 PUNTI

E' considerato "idoneo" a prestare il servizio civile il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio pari o superiore a 48.

Risulta evidente dalle griglie più sopra riportate l'intento dell'Ente di valorizzare il colloquio motivazionale più che il curriculum vitae del candidato.

VERBALE DELLA SELEZIONE

Al termine della procedura di selezione viene redatto un verbale nel quale sono indicati:

- composizione della commissione;
- data e luogo della selezione;
- elenco degli iscritti alla selezione;
- elenco dei presenti;
- elenco degli assenti;
- sintesi delle domande poste ai candidati;
- tabella riassuntiva dei punteggi attribuiti:

Tale verbale, firmato da tutti i componenti della Commissione, sarà parte integrante della Determina Dirigenziale di approvazione della graduatoria.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

I risultati delle selezioni sono rappresentati dalle graduatorie elaborate per ciascun progetto. I punteggi espressi per ciascun candidato comprendono la valutazione curriculare e il punteggio ottenuto attraverso il colloquio.

E' pubblicata sul sito dedicato la Determina Dirigenziale attraverso la quale si dispone l'approvazione delle graduatorie provvisoria (fatte salve le verifiche di competenza dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile) con i nomi dei soli candidati risultati idonei selezionati.

Al fine di rispondere a quanto previsto dalle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014), la graduatoria completa degli idonei non selezionati per ogni singolo progetto sarà inviata ai singoli partecipanti alle selezioni tramite e-mail. Allo stesso modo agli eventuali candidati "non idonei" verrà comunicata tramite e-mail la sola lista dei "non idonei".

Nelle graduatorie sono indicati, suddivisi per sede di realizzazione dei progetti cognome e nome dei soli candidati Idonei Selezionati ordinati in ordine di punteggio totale decrescente.

- Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: nessuno.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400
 - Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5
 - Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:
- Il servizio sarà prestato con orario flessibile e con un numero di ore obbligatorie non inferiori a 12 settimanali.

Per esigenze legate alla realizzazione del progetto, per iniziative formative o per iniziative di divulgazione dell'esperienza del Servizio Civile Volontario in collaborazione con il Copesc di Parma, potrà essere richiesta ai volontari la presenza in servizio anche in giornate festive o prefestive e in orario serale.

In tal caso è prevista una giornata di riposo durante la settimana, fermo restando a 5 il numero di giorni di attività.

I volontari saranno inoltre tenuti a rispettare:

il Regolamento del Comune di Parma per quanto riguarda il segreto professionale, la riservatezza e la tutela dei dati visionati;

il Codice di Comportamento del Comune di Parma;

gli obblighi previsti dalla legge sulla privacy D.Lgs 196/2003 in merito al trattamento dei dati sensibili;

l'osservanza della massima riservatezza relativamente a tutte le informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio con particolare riferimento alle banche dati degli utenti;

le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Si richiede inoltre la disponibilità a uscite nell'ambito del territorio comunale per recarsi presso altri uffici per commissioni attinenti alle proprie attività.

- Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: nessuno.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

- Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6
- Numero posti con vitto e alloggio: 0
- Numero posti senza vitto e alloggio: 6
- Numero posti con solo vitto: 0

SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Servizio Sistema Bibliotecario Parma, v.lo S.Maria 5 a

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO
- Eventuali tirocini riconosciuti: NO
- Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae, grazie al presente progetto

Il progetto consente l'acquisizione delle seguenti competenze che saranno certificate dall'Ente proponente:

- Conoscenza dei servizi bibliotecari e dei programmi automatizzati di gestione bibliografica;
- conoscenza dei canali informatici, delle varie piattaforme e effettiva interazione con essi;
- acquisizione di strategie di approccio a differenti tipi di pubblico, con bisogni diversi;
- capacità di gestire richieste eterogenee, affinando strategie comunicative, relazionali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica riguarderà le seguenti aree tematiche:

- Introduzione all'uso della biblioteca e dei servizi bibliotecari tradizionali
- Uso del programma gestionale Sebina Next, dell'opac Sebina You
- Conoscenza delle risorse digitali in uso e dei cataloghi online
- Specifiche formazioni relative alle differenti tipologie di pubblico da affrontare
- Gestione delle pagine web, contenuti digitali, grafica elettronica
- Modalità della gestione delle voci di Wikipedia
- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile (modulo da svolgersi in modalità coordinata e congiunta in ambito CoPESC)

Il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell'ambito del Copesc di Parma, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio.

Durata:

Gli incontri di formazione specifica avranno una durata di 71 ore.

Oltre a questi incontri formativi 4 ore saranno dedicate alla formazione sulla sicurezza effettuata on line col sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

La formazione specifica avrà pertanto la durata totale di 75 ore e si svolgerà entro 90 giorni dall'avvio del progetto